

LIVORNO FERRARIS franco-grossolana, fase sabbiosa LIV5

Distribuzione geografica e pedoambiente

La fase sabbiosa della Serie Livorno Ferraris si ritrova all'esterno dell'anfiteatro morenico di Ivrea, ad est di Mazzè. Sono superfici subpianeggianti con un uso del suolo quasi totalmente agrario, che passa da maiscoltura in rotazione a colture orticole di pregio alla frutticoltura. Il substrato litologico è formato da depositi fluviali poligenici (prevalentemente sabbiosi), relativamente vecchi, che ricoprono depositi ghiaioso-grossolani più antichi.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questi suoli mostrano una pedogenesi evidente ma meno accentuata rispetto ad altri che sono presenti sulle medesime superfici. Sono molto profondi ed hanno una profondità utile che raggiunge i circa 60 cm. Sono dotati di un drenaggio moderatamente rapido e di una permeabilità alta.

Profilo: Nel topsoil lo scheletro è scarso od assente, la tessitura è franco-sabbiosa, la reazione prevalentemente subacida ed il carbonato di calcio è assente; il colore dipende in larga misura dall'utilizzo agrario a cui il suolo è sottoposto ma mediamente è bruno o bruno giallastro. Il subsoil ha una tessitura variabile da sabbioso-franca a franco-sabbiosa, lo scheletro è abbondante, la reazione varia dal subacido al neutro ed il colore è tendenzialmente bruno con evidenti sfumature rossastre; il carbonato di calcio è assente. Il substrato è formato da sabbie e ghiaie.

Classificazione Soil Taxonomy: Inceptic Hapludalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TOCA0030

Localizzazione: MONCRIVELLO

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo:

Litologia:

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 20 cm; non calcareo.Orizzonte A : 20 - 50 cm; non calcareo.
Orizzonte B : 50 - 75 cm; non calcareo.
Orizzonte BC : 5 - 100 cm; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	A	B	BC
pH in H2O	5.9	6.2	6.2	6.4
Sabbia grossolana %	55.5	41.0	69.0	76.5
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	11.5	19.0	5.0	1.5
Argilla %	3.5	5.0	4.0	1.0
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.16	0.52	0.17	0.17
N %	0.10	0.04	0.01	0.02
C/N	11.6	13.0	17.0	8.5
Sostanza organica %	2.00	0.89	0.29	0.29
C.S.C. meq/100g	7.9	5.7	7.0	4.3
Ca meq/100g	2.8	2.6	2.5	1.2
Mg meq/100g	1.1	0.4	0.8	0.3
K meq/100g	0.7	0.5	0.8	0.6
Na meq/100g	0.1	0.1	0.1	0.1
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	59	63	60	51

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si succedono un epipedon ocrico ed un orizzonte argillico di spessore limitato, riconoscibile spesso solo grazie a ponti d'argilla tra i granuli sabbiosi. In talune situazioni può essere descritto un orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ap-Bt-BC-C. In alcune situazioni può essere descritto un orizzonte Bw posto solitamente sotto il Bt. L'orizzonte E che doveva essere presente è stato nella totalità dei casi asportato dal centenario utilizzo agrario di queste superfici.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Paese posto in provincia di Vercelli in sinistra della Dora Baltea.

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Discreta fino a circa 60 cm, più in profondità la presenza notevole di ghiaie limita l'approfondimento radicale.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Notevole di sabbie e ghiaie.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

100 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Assente.

Fertilità

Moderata

Capacità di Scambio Cationica sempre inferiore a 10 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

I livelli ghiaiosi sono posti solitamente oltre la profondità di aratura.

Lavorabilità

Buona

I livelli ghiaiosi sono posti solitamente oltre la profondità di aratura.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

L'unico processo in atto è la parziale acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Sono suoli che necessitano di frequenti irrigazioni se coltivati con colture che patiscono le carenze idriche; necessitano inoltre di adeguate fertilizzazioni. Se ben concimati ed irrigati divengono molto produttivi. Suoli soprattutto adatti ai cereali autunno-vernini. Rispetto ad un utilizzo con arboricoltura da legno sono buoni per quasi tutte le specie di pregio.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato